



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 979-2022 - Seduta N° 3765 - del 07/10/2022 - Numero d'Ordine 30

Prot/2022/1150975

Oggetto Riparto ai Centri Antiviolenza accreditati delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 13 novembre 2020 per il finanziamento degli interventi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne» e destinate ad iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza. Impegno di € 144.960,11.

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	

Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta FERRO Simona

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 *“Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2020”*;
- l’Intesa, ai sensi dell’art.8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case Rifugio del 27 novembre 2014;
- il *“Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”*, adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il *“Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020”* adottato il 23 novembre 2017;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 *“Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”*, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 12 *“Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”*, che ha disciplinato in ambito regionale le modalità di attuazione delle politiche di contrasto alla violenza di genere e che ha come principale finalità la promozione di interventi che assicurino alle donne che subiscono violenza il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica, tutelando l’integrità fisica e dignità nel rispetto della personale riservatezza;
- il *Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015*, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell’art. 25 co. 4 della Legge Regionale 12/2006, che prevede il potenziamento ed il sostegno della rete dei Servizi Territoriali di accoglienza/sostegno – emergenza/protezione, in grado di attivarsi prontamente a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza senza distinzione di età, status, razza, religione e nazionalità;
- la DGR n. 1045/2015 *“Recepimento Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio”*;
- la DGR n. 369/2017 *“Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria”*;
- la DGR n. 811/2020 *“Definizione nuovi criteri di riparto ai Centri Antiviolenza accreditati dei finanziamenti per interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere derivanti dal “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119”*;
- la DGR N. 213/2021 *“Attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere. Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 13 novembre 2020. Riparto ai Centri Antiviolenza accreditati, ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci e alle Case Rifugio riconosciute dalla Regione Liguria e individuazione delle linee di azione da sviluppare. Accertamento di € 710.530,50. Impegno di € 529.330,37.”*;

DATO ATTO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2020 *“Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui all’art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l’anno 2020”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 08/01/2021, assegna alla Regione Liguria per l’anno 2020 la

somma complessiva di € 710.530,50 per interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere, individuando quote vincolate come da tabella sotto riportata:

Per il finanziamento dei Centri Antiviolenza già esistenti	€ 247.778,76
Per il finanziamento delle Case Rifugio già esistenti	€ 213.979,22
Per esigenze straordinarie legate all'emergenza COVID19 delle Case Rifugio	€ 67.572,39
Per il finanziamento degli interventi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne»	€ 181.200,13
TOTALE	€ 710.530,50

PRESO ATTO che il suddetto decreto prevede che le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne» siano destinate allo sviluppo di una o più delle seguenti azioni, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:

- a) iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
- b) rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
- c) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- d) azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza;
- e) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- f) azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- g) programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto emerso dalla consultazione dell'associazionismo e degli enti pubblici e privati rilevanti in materia, prevista dall'art.5 c. 1 del richiamato DPCM 13 novembre 2020, con la richiamata DGR 213/2021 sono state individuate quali più rispondenti ai bisogni del territorio le seguenti azioni:

- a) iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza;
- f) azioni di informazione, comunicazione e formazione,

PRESO ATTO inoltre che con la richiamata DGR 213/2021 sono state impegnate le quote per il finanziamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio già esistenti e sono state destinate rispettivamente le seguenti quote delle risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne»:

- l'80% delle risorse pari a € 144.960,11 (azione a);
- il 20% delle risorse pari a € 36.240,02 (azione f);

PRESO ATTO che con nota PG/2021/99737 del 16/03/2021 Regione Liguria ha inviato al Dipartimento per le Pari opportunità la DGR 213/2021, ottemperando all'obbligo di trasmettere i provvedimenti regionali di programmazione previsto dal DPCM 13 novembre 2020;

VALUTATO di provvedere attraverso il presente provvedimento ad impegnare la quota di risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne» destinata a iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza (azione a), rimandando a successivo provvedimento nel corso dell'anno 2022 l'utilizzo dei fondi destinati all'azione f);

DATO ATTO che, ai sensi della citata Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014 i Centri antiviolenza:

- costruiscono, insieme alle donne e nel rispetto delle loro decisioni e dei loro tempi, a titolo gratuito e indipendentemente dal loro luogo di residenza, percorsi individuali di protezione, sostegno e accompagnamento mediante progetti personalizzati di uscita dalla violenza;
- si avvalgono della rete dei competenti servizi pubblici con un approccio integrato atto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale ed economico;

PRESO ATTO che sul territorio operano n. 10 Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;

VALUTATO che le risorse destinate ad iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza possano costituire un efficace supporto ai progetti individualizzati di autonomia lavorativa, abitativa e personale delle donne vittime di violenza sviluppati dai centri antiviolenza;

VALUTATO che gli interventi di sostegno economico erogati a valere sulle suddette risorse debbano essere condivisi con i servizi sociali pubblici territorialmente competenti nell'ottica dell'approccio integrato previsto dalla richiamata Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2014;

RITENUTO pertanto opportuno assegnare in parti uguali ai 10 Centri Antiviolenza accreditati le predette risorse, pari ad €144.960,11 al fine di garantire un supporto ai progetti individualizzati di autonomia lavorativa, abitativa e personale delle donne vittime di violenza sviluppati dai Centri stessi e condivisi con i servizi sociali territorialmente competenti;

DATO ATTO che la suddetta somma è stata accertata (accertamento n. 940/2021) con la richiamata DGR 213/2021;

RITENUTO di autorizzare la spesa di € 144.960,11 quale contributo per iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, realizzate dai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;

RITENUTO di impegnare ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23/11/2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni:

- la somma di € 130.464,90 sul cap 123 – “Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)” del bilancio di previsione 2022/2024 con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
Centro ISV - Insieme Senza Violenza - Viale Matteotti 28– Imperia (IM)	Jobel Società Cooperativa Sociale Onlus Via Armea, 139A - 18038 Sanremo (IM)	01385820087	€ 14.496,00
Centro Artemisia Gentileschi - Regione Bagnoli 39– Albenga (SV)	Associazione Sportello Artemisia Gentileschi, Regione Bagnoli 39, 17031, Albenga (SV)	90057660095	€ 14.496,00
Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna - Via Sormano 12 - Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus, Via Sormano 12, 17100, Savona (SV)	92062860090	€ 14.496,00
Centro Antiviolenza Mascherona - Piazza Colombo 3/7- Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale, Piazza Colombo 1/13, 16121 Genova	95151030103	€ 14.496,00

Centro Per Non Subire Violenza - Via Cairoli 14/7- Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) Via Cairoli 14/7, 16124 Genova	95060250107	€ 14.496,00
Centro Antiviolenza Casa Pandora "Margherita Ferro - Via Piccone, 13/2 Genova (GE)	Mignanego Soc. Coop. Soc. onlus Via Piave 91- 93, 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 14.496,00
Centro Pandora - Mignanego - Via V. Veneto 143/2	Mignanego Soc. Coop. Soc. onlus Via Piave 91- 93, 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 14.496,00
Centro AntiViolenza CIF APS - Piazza Fenice 5/1B Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro AntiViolenza CIF APS - P.zza Fenice 5/1B, 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 14.496,00
Centro Mai più sola Sarzana, Piazza Ricchetti, 3 Sarzana (SP)	Cooperativa Sociale Lindbergh Via Luigi Agretti, n. 10 19125 La Spezia (SP)	01138120116	€ 14.496,00
Totale			€ 130.464,00

- la somma di € 14.496,11 sul cap 122 – “Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)” del bilancio di previsione 2022/2024 con imputazione all’esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) al Comune di La Spezia come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
Centro Antiviolenza Irene - La Spezia	Comune La Spezia	00211160114	€ 14.496,11

DATO ATTO che alla liquidazione dei suddetti importi ai soggetti gestori dei Centri Antiviolenza si provvederà in un’unica soluzione;

VALUTATO di stabilire che le somme erogate ai sopraindicati soggetti pubblici e privati dovranno essere utilizzate entro il 31/12/2022 e rendicontate entro il 31/01/2023, inviando al Settore Regionale Politiche Sociali una relazione tecnica finale sulle attività svolte (da cui risulti l’avvenuta condivisione dei progetti individualizzati con i servizi sociali territorialmente competenti) e un rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo delle spese allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

VISTI:

- il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 29 dicembre 2021 n. 23 “*Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024*”;
- la legge regionale 1 agosto 2022 n. 11 “*Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024 e I variazione*”

Su proposta dell’Assessore alle Pari Opportunità, Stili di vita consapevoli, Cittadinanza responsabile, Tutela e valorizzazione dell’infanzia, Tutela degli animali d’affezione, Tutela dei consumatori, Sport, Organizzazione e personale regionale Simona Ferro

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate,

- di assegnare** le predette risorse, pari ad €144.960,11, in parti uguali ai 10 Centri Antiviolenza accreditati al fine di garantire un supporto ai progetti individualizzati di autonomia lavorativa, abitativa e personale delle donne vittime di violenza sviluppati dai Centri stessi e condivisi con i servizi sociali territorialmente competenti;
- di autorizzare** la spesa di € 144.960,11 quale contributo per iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, realizzate dai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria;
- di impegnare** ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23/11/2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni la somma di € 130.464,90 (già accertata con accertamento n. 940/2021) sul cap 123 – “Trasferimento a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)” del bilancio di previsione 2022/2024 con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
Centro ISV - Insieme Senza Violenza - Viale Matteotti 28- Imperia (IM)	Jobel Società Cooperativa Sociale Onlus Via Armea, 139A - 18038 Sanremo (IM)	01385820087	€ 14.496,00
Centro Artemisia Gentileschi - Regione Bagnoli 39- Albenga (SV)	Associazione Sportello Artemisia Gentileschi, Regione Bagnoli 39, 17031, Albenga (SV)	90057660095	€ 14.496,00
Centro Antiviolenza Provinciale Telefono Donna - Via Sormano 12 - Savona (SV)	Associazione Telefono Donna Onlus, Via Sormano 12, 17100, Savona (SV)	92062860090	€ 14.496,00
Centro Antiviolenza Mascherona - Piazza Colombo 3/7- Genova (GE)	Il Cerchio delle Relazioni Società Cooperativa Sociale, Piazza Colombo 1/13, 16121 Genova	95151030103	€ 14.496,00
Centro Per Non Subire Violenza - Via Cairoli 14/7- Genova (GE)	Centro per non subire violenza (da U.D.I.) Via Cairoli 14/7, 16124 Genova	95060250107	€ 14.496,00
Centro Antiviolenza Casa Pandora “Margherita Ferro - Via Piccone, 13/2 Genova (GE)	Mignanego Soc. Coop. Soc. onlus Via Piave 91-93, 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 14.496,00
Centro Pandora - Mignanego - Via V. Veneto 143/2	Mignanego Soc. Coop. Soc. onlus Via Piave 91-93, 16018 Mignanego (GE)	03607100108	€ 14.496,00
Centro AntiViolenza CIF APS - Piazza Fenice 5/1B Chiavari (GE)	Telefono Donna Centro AntiViolenza CIF APS - P.zza Fenice 5/1B, 16043 Chiavari (GE)	90065990104	€ 14.496,00
Centro Mai più sola Sarzana, Piazza Ricchetti,	Cooperativa Sociale Lindbergh	01138120116	€ 14.496,00

3 Sarzana (SP)	Via Luigi Agretti, n. 10 19125 La Spezia (SP)		
Totale			€ 130.464,00

4. **di liquidare**, ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 23/11/2011 n.118 e ss.mm.ii, i suddetti importi in un'unica soluzione, secondo quanto sopra indicato nella sopraindicata tabella;
5. **di dare atto** che le liquidazioni di cui trattasi sono soggette alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
6. **di dare atto** altresì che il contributo assegnato non è assoggettabile alla ritenuta fiscale ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 29/9/73, n. 600;
7. **di impegnare** ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23/11/2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni - la somma di € 14.496.11 (già accertata con accertamento n. 940/2021) sul cap 122 – “Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni Locali dei fondi provenienti dallo Stato per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne (R)” del bilancio di previsione 2022/2024 con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) al Comune di La Spezia come di seguito indicato:

Centro Antiviolenza	Ente Gestore	Codice Fiscale	Importo
Centro Antiviolenza Irene - La Spezia	Comune La Spezia	00211160114	€ 14.496,11

8. **di liquidare** il suddetto importo al Comune di La Spezia come sopra indicato ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 23/11/2011 n.118 e ss.mm.ii.;
9. **di dare atto** che la liquidazione di che trattasi è esente dalle procedure di verifica degli adempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
10. **di dare atto** che l'importo assegnato non è assoggettabile a ritenuta d'acconto ai sensi dell'articolo 28 alla ritenuta fiscale ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 29/9/73, n. 600;
11. **di stabilire** che le somme erogate ai sopraindicati soggetti pubblici e privati dovranno essere utilizzate entro il 31/12/2022 e rendicontate entro il 31/01/2023, inviando al Settore Regionale Politiche Sociali una relazione tecnica finale sulle attività svolte (da cui risulti l'avvenuta condivisione dei progetti individualizzati con i servizi sociali territorialmente competenti) e un rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo delle spese allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
12. **di notificare** la presente deliberazione ai Centri Antiviolenza accreditati;
13. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito www.regione.liguria.it.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Carta intestata dell'organizzazione

Settore politiche sociali, terzo settore,
immigrazione e pari opportunità
Dipartimento salute e servizi sociali
Regione Liguria
Via Fieschi, 17 -16121 Genova
PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Rendicontazione utilizzo risorse assegnate con DGR n. _____

Il/La sottoscritto/a	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/Codice fiscale	

In riferimento al contributo percepito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. _____

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- che le spese indicate nell'allegato consuntivo per l'importo di € non sono state finanziate con altri contributi pubblici e sono state sostenute a favore di donne in carico al Centro Antiviolenza:
- che le spese sono state sostenute per le seguenti attività complessivamente svolte nel 2022:

inserire una descrizione delle iniziative, realizzate nell'anno 2022 attraverso le risorse rendicontate, volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di

fuoriuscita dal circuito di violenza (quali ad esempio: supporto ai progetti individualizzati di autonomia lavorativa, abitativa e personale delle donne vittime di violenza). Evidenziare il numero delle donne che hanno beneficiato delle iniziative, la tipologia di aiuto erogato e l'avvenuta condivisione dei progetti con i servizi sociali pubblici territorialmente competenti nell'ottica dell'approccio integrato previsto dalla richiamata Intesa Stato Regioni del 27 novembre 2017;

- che i giustificativi di spesa originali sono conservati presso:

--

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di quanto segue:

- Titolare del trattamento è Regione Liguria, sede legale via Fieschi 15 – 16121 Genova tel. 010 54851, posta elettronica certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it, sito web www.regione.liguria.it;
- Responsabile per la protezione dei dati personali: dott.ssa Maria Franca Floris, via Fieschi, n. 15 - cap. 16121 Genova, pec: protocollo@pec.regione.liguria.it; rpd@regione.liguria.it; tel. 010.54851.
- La finalità del trattamento è la seguente: partecipazione all'avviso pubblico per "Concessione di contributi per la realizzazione di progetti volti a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza". La base giuridica del trattamento è costituita dal D.P.R. 445/2000 e dalla Legge n. 190/2012. Il trattamento dei dati personali viene effettuato da Regione Liguria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita di consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al presente avviso pubblico;
- I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento: Regione Liguria; Liguria Digitale Spa, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo, altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente, gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili;
- Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato a quanto connesso agli adempimenti derivanti dal presente Avviso pubblico e alla normativa sull'archiviazione dei documenti della Pubblica Amministrazione;
- L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato;
- L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o alle opportune sedi giudiziarie;
- L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione;
- La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno

dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

- Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati;
- I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da Regione Liguria o da Responsabili individuati da Regione Liguria è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative;
- Qualora l'interessato invii facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati nel presente avviso, il suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste;
- Alcuni dati acquisiti possono essere aggregati in forma anonima per produrre elaborazioni statistiche;
- La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

ALLEGA

1. modulo "Prospetto delle spese" compilato
2. fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Data

Firma del Legale rappresentante



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2022-AC-903

Data: 21/09/2022

Oggetto: Riparto ai Centri Antiviolenza accreditati delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 13 novembre 2020 per il finanziamento degli interventi previsti dal "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne" e destinate ad iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da COVID19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza. Impegno di euro 144.960,11.

Si certifica che con atto interno numero **1743** nell'esercizio **2022** in data **22/09/2022** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2022	9041;9042;9043;9044;9045;9046;9047;9048;9049;9050

Data di approvazione:

23/09/2022

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-903

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		05/10/2022 12:16
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		23/09/2022 17:03
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		23/09/2022 11:16
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		22/09/2022 10:47
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		21/09/2022 16:01
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia CATZEDDU		21/09/2022 09:42

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria